

TRAMONTI DI SOTTO  
VIL DI SOT

# comuneinforma

IDEATO E FINANZIATO DALLA  
LISTA "TRAMONTI VIVE"

Nell'attesa dell'uscita, con la nuova veste grafica, del giornalino "Comuneinforma" edito dalla maggioranza che governa il paese, vi propongo alcune impressioni e considerazioni sulle novità e sulle attività svolte, ed inoltre precisare, come consuetudine dalle colonne del nostro giornalino, alcune notizie rispetto al nostro opuscolo informativo uscite sui media locali anche da parte dell'ex sindaco. Sono veramente convinto che alcuni giornalisti, invece di riportare le informazioni come sono descritte e vengono inviate, preferiscono interpretarle e riportarle sui quotidiani in "chiave giornalistica", cercando di alimentare dissidi e polemiche che evidentemente fanno più clamore e stimolano il chiacchiericcio. Sussistendo questo modo di operare ritengo opportuno continuare e mantenere il rapporto tra il "palazzo comunale" e la cittadinanza attraverso il giornalino e la trasparenza nei contenuti e dei rapporti, invece di affidarsi alla stampa. Per quanto riguarda il fastidio espresso dall'ex sindaco devo registrare un pizzico di rancore che non comprendo. Posso assicurare a lui e a tutti i miei concittadini che il compito di sindaco continuerò a svolgerlo con il massimo impegno privilegiando certamente il ruolo di amministratore e non quello di politico, come ho fatto del resto per tutti gli anni cui sono stato assessore.

**Prima di tutto il bene del paese**, e nell'ambito del mio assessorato credo di essermi speso solo ed esclusivamente per quello. Bisogna convenire che le linee guida di un comune maggiormente le detta il sindaco, che poi le condivide con il resto della maggioranza. Voglio rimarcare la convinzione nelle potenzialità di ogni persona che mi circonda che correttamente mantiene la piena autonomia d'azione

portando nella discussione, all'interno del gruppo, autorevoli ed essenziali argomenti di confronto ed analisi. Voler differenziare l'attività amministrativa, e in questo caso le modalità di contatto diretto con le famiglie (il giornalino è una novità in questo senso) è una scelta assolutamente decisiva per caratterizzare l'attività di un'amministrazione, che di norma non mette in discussione l'operato dell'amministrazione precedente ma che per principio s'impone di migliorare. **Il mio auspicio è poter far meglio di ciò che è stato fatto prima di me**, augurandomi, per il bene del mio paese, che sia così anche per l'amministrazione e il sindaco che succederà al sottoscritto. Fino ad ora mi sono dedicato con molto impegno, in questo la giunta e soprattutto la mia famiglia può confermarlo, perché le intenzioni sono molteplici, per la maggior parte condivise, e mi costringono a passare qualche ora più del solito in ufficio. Per quanto riguarda la risposta data dalla Regione in merito al quesito posto dal consigliere di opposizione Mongiat, posso assicurare non c'è stata nessuna bacchettata. Il consigliere in sostanza chiedeva se sia legittimo l'uso dello stemma comunale sul nostro giornalino, se tale dovesse comprendere anche l'attività dell'opposizione e se si potesse considerare tale attività come propaganda politica. La risposta ha chiarito che l'uso dello stemma è consentito nei giornalini comunali che diffondono unicamente notizie ed informazioni sull'attività istituzionale. Nel nostro caso alcuni contenuti non erano riconducibili all'attività d'informazione prettamente istituzionale anche se i temi trattati nell'articolo dal titolo "Cosa succede in consiglio comunale" si potevano ampiamente leggere nell'atto pubblico di consiglio comunale affisso all'albo pretorio.

In merito alla possibilità di ospitare nel giornalino anche gli interventi del gruppo di minoranza, tale diritto viene ritenuto non esistere anche se è possibile dare spazio sul periodico anche alla minoranza. L'indicazione ed il suggerimento più preciso è stato quello di adottare un regolamento comunale che disciplini la stesura e la pubblicazione del periodico ufficiale, stabilendone i contenuti, le finalità e le modalità di pubblicazione. Perciò, volendo creare una pubblicazione quale organo ufficiale, necessita regolamentarlo, decidere di istituirlo con delibera, impegnare risorse ed organizzare la grafica la stampa e la sua distribuzione.

Dal momento che principalmente non abbiamo voluto gravare sul comune e ci siamo incaricati personalmente della realizzazione di tale strumento informativo, continueremo a farlo impegnandoci con risorse proprie. **Il problema è lo stemma? Lo toglieremo! Importante per noi è la comunicazione e la trasparenza.** Vogliamo continuare a dare tutte le informazioni utili al cittadino per comprendere l'attività, e visto che il confine fra la comunicazione istituzionale e la propaganda politica è labile e non trova una sua regolamentazione nelle disposizioni citate dal Direttore del Servizio delle Autonomie Locali Regionale, distribuiremo il giornalino senza il logo del comune. Per le comunicazioni istituzionali esiste un sito ufficiale web ed un blog laddove ogni cittadino o consigliere può lasciare un commento. Per quanto riguarda il confronto politico, credo sia corretto svolgerlo ed affrontarlo nelle sedi opportune, in merito invece a pubblicazioni ed opuscoli, ogni uno operi come meglio creda nel rispetto delle leggi e della costituzione.

*Giampaolo Bidoli*

## RISTAMPA LIBRO

È stato ristampato il volume "Ator pa la Valada" di Renato Miniutti. Si ricorda che i proventi delle vendite andranno alla manutenzione dei sentieri e valorizzazione del territorio.

## TRASPORTO PANE A CAMPONE

È stato confermato lo stanziamento dei fondi necessari alle spese per la distribuzione del pane e di altri prodotti agli abitanti della frazione di Campone.

## IL SINDACO, LA GIUNTA E I CONSIGLIERI AUGURANO BUONE FESTE

*Per le persone che vogliono partecipare agli eventi natalizi, come da allegata locandina, l'amministrazione mette a disposizione il trasporto. Prenotatevi in Comune.*